

## PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO

COLLEBEATO

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987 Reg. Canc. Trib. di BS n. 351/24.7.1989; Pref. di Brescia n° 376/9.10.2009 Cod. Fisc. N. 98016970174 - Partita IVA 03476980176

c/c BCC di Brescia, Ag. di Collebeato IBAN IT74 S086 9254 3700 1600 0540 051

Email: collebeato@diocesi.brescia.it - Radio Parrocchiale (E.C. Z) Mhz 94.250

Via G. Borghini, 1 - Tel. 030 799 63 11 - Cell. +39 329 185 62 42 25060 COLLEBEATO (BS)



Tempo di QUARESIMA \* 03 - 10 Marzo 2024 \* il Collebeatino - Sussidio liturgico-pastorale - n. 10/2024

## Celebro il giorno della festa per ringraziare e rinnovare il legame con Dio e con il prossimo. Uno sguardo che contempla: La vista

Esperienza di vita. In Etiopia è tutto molto diverso dall'Italia: fin dal mio arrivo ho capito che usare la vista è importante e fondamentale, non solo per cogliere le sfumature di una nuova cultura guardando le persone e il contesto che mi circonda, ma anche per apprezzare e ringraziare Dio per tutto ciò che sto vivendo attraverso questa esperienza. In particolare le feste sono occasioni per osservare le usanze di questa terra che richiedono del tempo per essere comprese e per cogliere la bellezza dei gesti. La festa in Etiopia è un momento molto particolare, vissuto di solito in famiglia e alle volte con amici e conoscenti, dove ognuno porta il suo contributo e partecipa ai preparativi. In questo giorno si mangia assieme con cibi e bevande tipici di questi "giorni speciali", si balla e si condivide un buon caffè. Al caffè è dedicata una cerimonia che richiede vari passaggi: dalla tostatura al sentirne l'aroma, dal macinare i chicchi fino a gustarne il sapore. È un tempo in cui si ferma la routine, si accoglie chi rientra da lontano e si condivide fraternamente. In questi momenti mi guardo attorno e fermandomi sui volti delle persone che ho accanto, ringrazio il Signore per queste relazioni che sanno di casa e famiglia. (Ilaria Scocco, Fidei donum)

Esodo 20,1-4.7-17: In quei giorni, Dio pronunciò tutte queste parole: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile: Non avrai altri dèi di fronte a me. (...) Ricordati del giorno del sabato per santificarlo. Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: non farai alcun lavoro, né tu né tuo figlio né tua figlia, né il tuo schiavo né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te. Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno. Perciò il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha consacrato. (...)

**SO-STARE SU...** ...una regola che cerco di rispettare per amore di una persona...

...il ricordo di una domenica che ha segnato la mia vita...

...un'esperienza di contemplazione rigenerante...

Mi metto in ascolto. Tutti noi conosciamo molto bene i dieci comandamenti, forse anche a memoria, come guida fondamentale per vivere al meglio le relazioni fondamentali per la vita umana, con Dio e con l'altro, dalle quali dipende la nostra felicità o tristezza, gioia o amarezza. Sono i due atri e ventricoli senza i quali il cuore non batte e la vita non palpita, come ci insegna Gesù stesso consegnandoci il comandamento dell'amore. Notiamo, però, in questo elenco di ordini, le molte parole dedicate al comando di vivere il giorno festivo, infatti, unisce i comportamenti richiesti verso Dio e verso il prossimo. Questo non è il giorno in cui Dio dorme o si rilassa, ma in esso Egli ammira quanto ha creato e gode della bellezza e bontà di ciò che vede davanti ai suoi occhi. Con una licenza poetica, potremmo dire che è pure il giorno in cui il Creatore compie gli ultimi ritocchi e pone nel creato i segni visibili della sua presenza. Risulta forte l'invito a sentire e vivere la centralità della domenica come esperienza dell'amore di Dio per noi nella bellezza del mondo e delle relazioni, quale punto di partenza per fare il bene, l'amore, la cura negli altri giorni della settimana. Questo siamo chiamati a "creare", quali collaboratori e al modo del Dio Creatore.

Do un senso alla vista. «Perché il sole è giallo e il cielo è blu?». «Perché le formiche camminano tutte in fila e portano pesi enormi?». Gli occhi dei bambini sono curiosi e creativi: vedono un particolare e domandano «Perché?»; vedono una nuvola o la chioma di un albero e danno il via a storie di animali, elfi e fate. Gli occhi dell'artista vedono oltre la superficie. Laddove gli altri vedevano un blocco di marmo, Michelangelo vedeva già il Mosè pronto ad emergere. E gli occhi del credente che cosa vedono? C'è una bellezza che permea ogni aspetto della Creazione. In principio Dio posò gli occhi su ciò che aveva creato: il cielo, la terra, il firmamento, i pesci, gli uccelli... gli esseri umani... e li vide come «cosa buona» o addirittura «molto buona». Vedere come Dio è un bel traguardo, frutto di esercizio di contemplazione. Contemplare: guardare a lungo, con particolare intensità, dovuta a meraviglia o ammirazione.

22 H		
3a di QUARESIMA Es 20,1-17; Sal 18; 1 Cor 1,22-25; Gv 2,13- 25 R Signore, tu hai parole di vita eterna.  S. Casimiro (mf) 2 Re 5,1-15a; Sal 41- 42; Lc 4,24-30 R L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente.	3 DOMENICA Marzo  4 LUNEDÌ	08.00 (parr) S. Messa [def COMINELLI FRANCESCO e GIULIA BELLANDI] 10.00 (parr) S. Messa [per la Comunità] con Consegna Comand dell'AMORE: gr. Cafarnao Ammissione ai Sacramenti dell'ICFR: gr. Emmaus 18.30 (parr) S. Messa [def CRISTOFOLETTI ELDA e LIBERA GIUSEPPE ARCHETTI ]  ore 07.00 Recita delle Lodi al Mattino per la recita si usa il cellulare 18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def FLORA e PEPPINO.] 20.30 Inc. Genitori-Padrini e Madrine ICFR Gr. GERUSALEMME in Oratorio
Dn 3,25.34-43; Sal 24; Mt 18,21-35 <b>R</b> Ricòrdati, Signore, della tua misericordia.	5 MARTEDÌ	ore 07.00 Recita delle Lodi al Mattino per la recita si usa il cellulare 18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def ad m off] 20.45 Preghiera in preparazione alla 4a Domenica di Quaresima
Dt 4,1.5-9; Sal 147; Mt 5,17-19 R Celebra il Signore, Gerusalemme.	6 MERCOLEDÌ	ore 07.00 Recita delle Lodi al Mattino per la recita si usa il cellulare  16.30 (santuario) S. Messa []  18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio  18.30 (parr) S. Messa [ ad m. off]
Ss. Perpetua e Felicita Ger 7,23-28; Sal 94; Lc 11,14-23 R Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.	7 GIOVEDÌ (metà quaresima)	ore 07.00 Recita delle Lodi al Mattino per la recita si usa il cellulare  16.30 (RSA) S. Messa [] (con mascherina FP2) []  18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio  18.30 (parr) S. Messa [ def GIACOMO def SUOR LELIA E FAM. def BRUNO MARELLI]
S. Giovanni di Dio Os 14,2-10; Sal 80; Mc 12,28b-34 R Io sono il Signore, tuo Dio: ascolta la mia voce. Opp. Signore, tu hai parole di vita eterna.	8 VENERDÌ	Astinenza ore 07.00 Recita delle Lodi al Mattino per la recita si usa il cellulare 15.00 (parr) Via Crucis 18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [ def MARIA e FAM. BOCCACCI-BIANCHETTI] 20.15 Via Crucis presso Piazzale Resistenza anima il gruppo Ado e Giovani
S. Francesca Romana Os 6,1-6; Sal 50; Lc 18,9-14. R Voglio l'amore e non il sacrificio. Opp. Tu gradisci, o Dio, gli umili di cuore.	9 SABATO	18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [def RICCARDO def LAINI FLAVIA e ANDREOLI GIUSEPPINA def COMGHIDONI NATALINO]
4ª DI QUARESIMA 2 Cr 36,14-16.19-23; Sal 136; Ef 2,4-10; Gv 3,14-21R Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.	10 DOMENICA	08.00 (parr) S. Messa [def BONTEMPI LUCIA E FAM.] 10.00 (parr) S. Messa [per la Comunità] con Consegna della Bibbia: gr. Gerusalemme 18.30 (parr) S. Messa [def ELDA MONTINI]

## Prefazio III domenica di Quaresima

## I frutti dell'astinenza

Tu vuoi che ti glorifichiamo con la penitenza quaresimale perché la vittoria sul nostro peccato ci renda disponibili alle necessità dei poveri a imitazione della tua bontà infinita.